

Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione degli allenamenti e delle gare per i Campionati Giovanili di Pallacanestro di preminente Interesse Nazionale Maschili e Femminili, finalizzate al contenimento e contro la diffusione dell'infezione da SARS-CoV2

Modalità organizzative e procedure emanate ai sensi dei DPCM e delle circolari del Ministero della Salute

Premessa

Il protocollo ha lo scopo di contenere al massimo il rischio di contagio da SARS-CoV2, riferito ai Campionati di tutte le categorie Giovanili FIP di Preminente Interesse Nazionale, includendo gli allenamenti, incontri o tornei amichevoli e gare ufficiali.

Il protocollo intende anche richiamare tutti gli operatori sportivi al massimo senso di responsabilità, facendo esplicito riferimento al principio di lealtà sportiva, cui ciascun soggetto in tale ambito deve riferirsi, estendendolo in questo particolare momento anche al rispetto ed alla salute altrui.

Il presente protocollo recepisce le attuali disposizioni che regolano lo svolgimento delle competizioni sportive e costituisce il riferimento per le attività (allenamenti, amichevoli, gare). delle società giovanili del campionato di Pallacanestro.

Laddove la situazione epidemiologica dovesse mutare in senso più restrittivo, al fine di dare maggior sicurezza a tutti gli operatori sportivi, potranno essere introdotti esami clinico diagnostici per la verifica e il necessario contrasto al contagio.

Eventuali disposizioni in merito saranno comunque oggetto di future specifiche comunicazioni

Indicazioni Mediche Generali

Ai fini della corretta individuazione dei percorsi sanitari da mettere in pratica, in caso di contatto con il virus, i soggetti vengono classificati in tre gruppi:

1- SOGGETTI VACCINATI sono coloro i quali hanno effettuato il ciclo vaccinale completo (due dosi, una dose in caso di vaccino monodose) e quelli che hanno ricevuto la prima dose da almeno 15 giorni (green pass). Questi ultimi saranno considerati “esposti” fino a completamento del ciclo vaccinale.

2- SOGGETTI GUARITI dovranno essere in possesso di certificazione rilasciata dal Medico dello Sport sulla base degli accertamenti ritenuti necessari, che attesti l' idoneità a riprendere l'attività sportiva agonistica, facendo eventualmente riferimento alle normative vigenti. Per i non atleti facenti parte del Team sarà necessaria una certificazione di guarigione rilasciata dalle autorità sanitarie.

Per questo gruppo (green pass) la raccomandazione degli esperti è quella di eseguire entro i sei mesi e comunque non oltre i dodici mesi dalla guarigione una dose di vaccino allo scopo di rinforzare la protezione, ed in questo caso i soggetti rientreranno nel gruppo uno (vaccinati). Nel caso in cui, alla scadenza dei dodici mesi dalla guarigione il soggetto non avesse provveduto alla vaccinazione, rientrerà nel terzo gruppo (esposti).

3- SOGGETTI ESPOSTI al contagio da COVID-19, ovvero non vaccinati, non guariti e che non sono mai stati affetti da COVID-19. Fanno parte di questo gruppo anche i soggetti che abbiano assunto solamente una dose di vaccino.

PROCEDURE MEDICHE INIZIALI

Tutti gli operatori sportivi che compongono i TEAM si sottoporranno entro e non oltre le 48 ore antecedenti l'inizio del raduno (72 ore se nei giorni immediatamente precedenti cade una festività) a tampone rino-faringeo molecolare o antigenico, per accertare eventuali positività.

Se uno o più componenti del Team (compresi i soggetti vaccinati green pass), dovesse risultare positivo al COVID-19 all'esito del tampone, sarà allontanato dalla squadra, verrà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità sanitarie.

Tutti gli altri componenti il TEAM risultati negativi proseguiranno per le attività programmate.

Controlli successivi

I soggetti appartenenti al gruppo 3, dovranno eseguire un tampone molecolare o antigenico ogni 14 giorni nel corso della preparazione pre-campionato, e successivamente nelle 48 ore prima di ogni gara e/o partita amichevole.

Se le partite dovessero essere ravvicinate, ma disputate in più giorni consecutivi gli appartenenti al gruppo 3 dovranno eseguire un tampone molecolare o antigenico nelle 48 ore precedenti la prima partita.

In caso di positività di un componente il TEAM, appartenente ad uno qualunque dei tre gruppi, tutti gli altri componenti la squadra saranno sottoposti ad un tampone molecolare o antigenico.

Gli appartenenti al gruppo uno e due, saranno sottoposti a tampone molecolare o rapido solo in presenza di sintomi (febbre, tosse, faringodinia, rinite, congiuntivite, diarrea, anosmia, disgeusia, ecc.).

Il presente protocollo potrà essere aggiornato sulla base dell'andamento epidemiologico prevedendo l'esecuzione dei tamponi per tutto il Team.

Gli atleti che hanno contratto la malattia COVID-19 quando guariti, per essere riammessi alle attività sportive, dovranno essere in possesso di certificazione rilasciata dal medico dello sport sulla base degli accertamenti ritenuti necessari, che attesti l'idoneità a riprendere l'attività sportiva agonistica, facendo eventualmente riferimento alle normative vigenti. Per i non atleti facenti parte del Team sarà necessaria una certificazione di guarigione rilasciata dalle autorità sanitarie.

Tutti gli appartenenti al TEAM dovranno produrre settimanalmente una autocertificazione (Allegato 1)

Arbitri, Ufficiali di Campo ed Osservatori degli Arbitri

Gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori degli arbitri, seguono la stessa classificazione per gruppi e sono soggetti alle stesse procedure dei TEAM; quelli appartenenti al gruppo "Esposti" saranno tenuti ad eseguire il tampone rinofaringeo molecolare o antigenico, nelle 48 ore precedenti la gara (72 ore se nelle 48 ore si combina una giornata festiva).

In occasione di ciascuna gara dovranno produrre autocertificazione (allegato 1), da consegnare al Delegato alla Gestione dell'Evento (DGE), nella quale dichiarano di avere completato il ciclo vaccinale, o avere effettuato il tampone nelle 48 ore precedenti con esito negativo; per gli arbitri una copia del referto del tampone dovrà essere inviato al designatore CIA di competenza, mentre gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori degli arbitri la invieranno al proprio designatore.

I referti inviati ai Designatori saranno mantenuti nel rispetto delle vigenti normative della legge sulla privacy.

Si specifica che gli esiti dei test effettuati dovranno essere necessariamente certificati.

Le spese di esecuzione dei tamponi sono a carico degli arbitri, degli Ufficiali di Campo e degli Osservatori degli arbitri.

Gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori degli Arbitri, dovranno produrre, una Autocertificazione (allegato1), prima di ogni partita, dichiarando di avere completato il ciclo vaccinale o di avere eseguito il tampone previsto con esito negativo.

Le autocertificazioni così prodotte saranno consegnate al Delegato alla Vigilanza che le manterrà nel rispetto della normativa sulla privacy; il Delegato alla Vigilanza sarà un incaricato della società, nominato dal legale rappresentante, che si occuperà di tutti gli aspetti legati al rispetto del presente protocollo ed alle procedure da seguire.

La presenza di uno dei sintomi enunciati nella Autocertificazione (allegato 1) nei giorni precedenti la gara, va immediatamente segnalata al Designatore CIA di competenza per gli arbitri o al designatore degli Ufficiali di Campo, e precluderà la convocazione; sarà cura del soggetto contattare immediatamente il medico di fiducia/medico di base per gli eventuali approfondimenti.

Gli arbitri che hanno contratto la malattia COVID-19, per essere riammessi alle attività di direttore di gara, dovranno ottenere dal medico specialista in Medicina dello Sport una attestazione "return to play", ***anche se già***

in possesso di certificato in corso di validità.

Gli arbitri e gli ufficiali di campo che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il C.I.A di competenza, e seguire quanto previsto dalle autorità sanitarie.

NORME IGIENICHE DI CARATTERE GENERALE

All'interno del palazzetto saranno individuate:

- Area tecnica;
- Area ufficiali di campo.
- Zona tribune

Il numero massimo di persone ammesse nel palazzo è di 50 unità (oltre i Team, addetti al servizio, Forze dell'Ordine, vigili del fuoco, personale sanitario ecc..).

Il Gruppo Squadra della società ospite non deve in ogni caso superare le 20 unità.

Il numero massimo di persone ammesse potrà subire variazioni solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Pubblica Sicurezza per le specifiche competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; steward) e per comprovate esigenze regolamentari legate allo svolgimento della gara (antidoping, Osservatori degli arbitri, Commissari etc.).

All'arrivo all'impianto, la squadra ospite, è accolta dal Delegato alla Vigilanza della Squadra ospitante; tutti i componenti la squadra ospite accederanno nella zona spogliatoio indossando la mascherina.

Il Dirigente Accompagnatore, consegnerà all'omologo della Squadra avversaria la certificazione del rispetto da parte di tutto il Team del rispetto di quanto previsto dal presente protocollo. La certificazione sarà rilasciata in forma cumulativa sulla base delle informazioni in possesso dell'incaricato e sarà mantenute in osservanza della vigente normativa in materia di privacy.

All'ingresso nell'impianto, ai Team, andrà riservato un tragitto dedicato e tutti accederanno alle aree riservate alle Squadre indossando la mascherina; l'incaricato del Team ospitato dovrà consegnare al Delegato alla Vigilanza la certificazione nella quale si dichiara che i componenti il Team ospitato non sono Covid+ e non hanno avuto contatti, per quanto di loro conoscenza, con persone Covid+ negli ultimi 10 giorni. Si dovrà inoltre produrre la lista nominativa dei componenti il Team ospitato con i relativi contatti per la tracciabilità in caso di eventi successivi di insorta positività. Dovrà essere prodotta in generale, oltre alla lista dei componenti la Squadra Ospite, una lista di tutte le persone presenti alla competizione. Il Delegato alla Vigilanza si occuperà della gestione delle liste come sopra, avendo cura di conservarle attenendosi con scrupolo alla vigente normativa in materia di privacy.

Tutte le persone che non appartengono al Team in arrivo all'impianto dovranno:

- Effettuare controllo della temperatura (termo scanner a distanza) all'ingresso dell'impianto sportivo con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI); in caso di rilevazione di temperatura corporea (> 37,5 °C) Il soggetto individuato dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio e contattare il proprio medico curante.
- Essere Green Pass o avere eseguito un tampone molecolare o antigenico nelle 48 ore precedenti con esito negativo.
- Produrre autocertificazione che attesti di non aver sintomi Covid- 19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) e di non essere stato in contatto diretto, negli ultimi 10 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia).
- Essere in possesso di apposito accredito

La Società ospitante provvede alla revisione della documentazione, attraverso il Delegato alla Vigilanza, il quale dovrà:

- Controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e norme igieniche.
- Verificare costantemente lo stato di salute (accessi, misurazione della temperatura, ecc) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società ospitante (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc).
- Definire l'igienizzazione dell'impianto, anche sulla base ai regolamenti regionali.

Il personale ammesso allo svolgimento di attività in occasione delle gare dovrà essere dotato di dispositivi di prevenzione e protezione e dovrà indossare dispositivi di protezione conformi alle specifiche funzioni richieste, nonché avere a disposizione distributori per gel igienizzante.

La presenza del pubblico, laddove previsto, sarà regolamentata da decreti governativi o ordinanze regionali.

ORGANIZZAZIONE DEL TEAM

Il numero di partecipanti alla trasferta dovrà essere contingentato il più possibile, nel rispetto dei numeri totali previsti nel precedente paragrafo.

Giorno della gara

All'arrivo nell'impianto sportivo bisognerà rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura per consentirne un utilizzo distanziato da parte del TEAM.

Differenziare il più possibile l'uso temporale dei locali da parte del TEAM, per evitare un assembramento eccessivo.

Spogliatoio Arbitri

Dopo l'igienizzazione l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati per la gara e all'Osservatore degli Arbitri.

All'arrivo delle squadre, degli Arbitri e degli UDC, la società organizzatrice prevedrà, ove possibile, percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e cercando di garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.

Non è da prevedersi:

Nessuna mascotte;

Nessuna foto di squadra;

Nessuna cerimonia pre-gara con altre persone;

Nessuna stretta di mano.

Sarà prevista una apposita modalità di schieramento delle Squadre che consenta il distanziamento necessario.

Panchine

Il lato delle panchine deve rimanere ad uso esclusivo del TEAM (eccezioni: Delegati FMSI solo ed esclusivamente per comunicazione alla panchina dei nomi dei tesserati sorteggiati per il controllo antidoping); il personale medico e paramedico in servizio di assistenza alla gara dovrà posizionarsi sul lato corto opposto alle panchine.

La rimodulazione delle panchine, dovrà prevedere la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro), disponendo gli occupanti su due file mantenendo le distanze di sicurezza. Ulteriore opzione, in caso di gara a porte chiuse, l'espansione della panchina in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali.

All'intervallo della semi-gara sarà necessario separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi, analogamente al pre-gara.

Al termine della gara e per l'uscita dal campo di gioco sarà necessario separare l'accesso delle Squadre, degli Arbitri e degli Ufficiali di Campo al rientro negli spogliatoi.

Tavolo Ufficiali di Campo

Tutte le persone presenti al tavolo dovranno osservare il distanziamento di almeno un metro e dovranno utilizzare la mascherina anche durante la gara; dovranno essere disponibili prodotti igienizzanti per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi elettronici connessi allo svolgimento della gara. Qualora lo spazio a disposizione non consentisse un adeguato distanziamento, si potrà prevedere alla disposizione di un ulteriore tavolo da posizionare sulla stessa linea.

Gli Osservatori degli Arbitri non dovranno sedere al tavolo.

Antidoping

Nel caso di controllo antidoping, dovranno essere previste due sale distinte per separare i giocatori sorteggiati, con percorsi di accesso separati. Adesione alle procedure FMSI, già trasmesse all'Organizzazione Nazionale Anti-Doping (NADO Italia) e alla Sezione Vigilanza e controllo doping e tutela salute nelle attività sportive del Ministero della Salute (SVD), per quanto attiene l'espletamento in conformità alle Linee Guida Covid-19 della Autorità Mondiale Anti-doping (WADA) dell'attività antidoping effettuata dai propri funzionari responsabili dei controlli antidoping (DCO) e funzionari addetti ai prelievi ematici (BCO).

Prevedere una stanza di isolamento.

Ripartenza Squadra, Arbitri e ufficiali di campo ed Osservatori degli Arbitri

Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dall'impianto sportivo con percorsi dedicati.

REQUISITI IGIENICI DI CARATTERE GENERALE

A tutte le persone coinvolte nel giorno gara al palazzetto devono essere forniti chiarimenti in merito alle misure igieniche di base da adottarsi sulla base delle linee guida degli esperti medici (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.).

Va ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno dell'impianto sportivo prima e dopo la gara. Al Team e al Personale extra Team vanno date informazioni sulla definizione dei "sintomi del contagio". La gestione dell'ingresso all'impianto sportivo di giocatori e altro personale indispensabile deve essere affidata a personale di sicurezza, sotto la supervisione del DELEGATO ALLA VIGILANZA. Il personale di sicurezza agli ingressi deve misurare la temperatura corporea (tramite termo scanner), e ritirare l'Autocertificazione prevista (allegato 1).

Sarà cura del DELEGATO ALLA VIGILANZA della squadra ospitante redigere un elenco nominale con relativi recapiti di tutte le persone ammesse nell'impianto.

Il disinfettante per le mani va posizionato all'ingresso o all'interno di ogni stanza.

Prima dell'ingresso delle squadre e degli arbitri deve essere effettuata la disinfezione delle aree interessate e delle superfici.

Le porte, quando e ove possibile, devono rimanere aperte e, ove possibile, si deve evitare il contatto con le maniglie.

Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non condivise). Le aree comuni (spogliatoio, doccia) devono essere utilizzate solo in piccoli gruppi e con garanzia di distanza minima di 2 metri per lo spogliatoio.

È raccomandato l'uso di docce singole (per escludere il vapore acqueo come possibile mezzo di contagio per altre persone) o rispettando una distanza minima di 4 metri.

Il fisioterapista della Società deve lavorare con mascherine facciali, disinfettanti per le mani e guanti monouso

ed è responsabile dell'igiene nei locali medici. I lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici dei giocatori devono essere dotati di separatori e adeguatamente distanziati. Se possibile, vanno utilizzate stanze separate. Va fatto un uso contenuto di attrezzature mediche come ultrasuoni, terapia ad onde d'urto, ecc. che, in ogni caso, devono essere utilizzate solo disinfettandole prima e dopo l'uso. Le persone a contatto con più giocatori devono osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione. Nel complesso, occorre fare in modo che nel Team siano presenti solo le persone dello staff strettamente indispensabili per la partita. Le conversazioni assolutamente indispensabili devono essere tenute nel rispetto del distanziamento interpersonale ed utilizzando la mascherina.

Non devono essere toccati i pulsanti dell'ascensore, le ringhiere o le maniglie delle porte con le mani (in alternativa servirsi, per quanto possibile, dei gomiti).

La protezione della bocca e del naso è obbligatoria dopo l'ingresso all'impianto sportivo e in tutte le aree ad eccezione che sul campo di gioco. Va prestata attenzione alla corretta modalità di applicazione e rimozione dei dispositivi, nonché all'utilizzo degli stessi (bocca e naso completamente coperti). La disinfezione delle mani va effettuata prima e dopo ogni utilizzo delle attrezzature ordinarie.

Il disinfettante per le mani deve essere applicato sulle mani asciutte e non dovrebbe essere lavato via con acqua.

Le norme sulla distanza minima devono essere seguite tassativamente nelle aree interne ed esterne dell'impianto sportivo, evitando di intrattenere conversazioni non necessarie.

Il personale necessario per le operazioni di gara nell'impianto sportivo dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanziamento, ecc) secondo le specifiche del responsabile dell'igiene della Società ospitante in coordinamento col Delegato alla Vigilanza.

AUTOCERTIFICAZIONE/AUTOMONITORAGGIO

NOME _____

COGNOME _____

DATA DI COMPILAZIONE _____

LA PRESENTE AUTOCERTIFICAZIONE VERRA' MANTENUTA AGLI ATTI DELLA SOCIETA' NEL RISPETTO DELLA PRIVACY

ANAMNESI COVID-19

HA AVUTO NELL'ULTIMA SETTIMANA UNA DIAGNOSI DI COVID-19 CONFERMATA CON TAMPONE?

SI NO

HA RISCONTRATO NELL'ULTIMA SETTIMANA UNO DEI SEGUENTI SINTOMI?

SI NO

FEBBRE
TOSSE
FARINGODINIA
RINITE
CONGIUNTIVITE.
DIARREA
ANOSMIA
DISGEUSIA

HA AVUTO NELL'ULTIMA SETTIMANA CONTATTO STRETTO CON UN CASO CONFERMATO DI COVID-19?

SI NO

(CONTATTO STRETTO: STESSA ABITAZIONE; STRINGERE LA MANO; CONTATTO DIRETTO CON SECREZIONI; CONTATTO FACCIA A FACCIA OPPURE COMPRESENZA IN AMBIENTE CHIUSO PER PIU' DI 15 MINUTI AD UNA DISTANZA INFERIORE A DUE METRI; ASSISTENZA SANITARIA SENZA DPI; VIAGGIO AEREO A DISTANZA MINORE O UGUALE A DUE POSTI)

HA PRATICATO CICLO VACCINALE COMPLETO SI NO
(in questo gruppo rientrano anche coloro che siano guariti dal COVID ed abbiano effettuato una dose di vaccino dopo i tre mesi e non oltre sei mesi dalla guarigione)

HA AVUTO INFEZIONE DAL COVID-19 DA MENO DI TRE MESI SI NO

NON HA PRATICATO CICLO VACCINALE NE HA AVUTO INFEZIONE DA COVID-19 DA MENO DI TRE MESI. SI NO

HA ESEGUITO UN TAMPONE COME PREVISTO NELLE 48 ORE PRECEDENTI LA PARTITA CON ESITO NEGATIVO. SI NO

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo 679/2016, la presente informativa è resa da _____ Titolare del trattamento, con riguardo al trattamento dei dati personali nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19, c.d. Coronavirus. La preghiamo di leggere attentamente la presente informativa sul trattamento dei dati personali, prima di conferirci dati personali che la riguardano o, ove richiesto, acconsentire al loro trattamento.

1. Categorie di dati

La Società Affiliata alla FIP raccoglie i dati personali nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa. I Dati oggetto di trattamento sono:

- dati anagrafici e di contatto;
- dati relativi alla salute nell'ambito della situazione emergenziale COVID-19, con particolare riferimento a quelli attinenti alla misurazione della temperatura corporea; le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19; le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; le informazioni relative all'isolamento o alla quarantena.

Il conferimento di tali dati è necessario di poter partecipare allo svolgimento delle attività predisposte.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati relativi alla salute saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19: con riferimento ai dati relativi all'anamnesi settimanale, con particolare riferimento alla sintomatologia, tali dati saranno trattati previo consenso del soggetto interessato.

I dati relativi alla salute nell'ambito della situazione emergenziale COVID-19 saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

3. Conservazione dei dati personali

I dati raccolti e relativi alla salute saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 gennaio 2021 nel Dpcm del 7 ottobre 2020.

4. Comunicazione di destinatari

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

5. Diritti dell'interessato

La informiamo che, in conformità alla vigente disciplina, ha i seguenti diritti: chiedere e ottenere informazioni circa l'esistenza di propri dati nella disponibilità del Titolare e accesso a tali dati; per i dati oggetto di trattamento con sistemi automatizzati, chiedere la comunicazione dei propri dati e/o il trasferimento ad altro titolare; chiedere e ottenere la modifica e/o correzione dei suoi dati personali se ritiene che siano inaccurati o incompleti; chiedere e ottenere la cancellazione – e/o la limitazione del trattamento – dei suoi dati personali qualora si tratti di dati o informazioni non necessari – o non più

necessari – per le finalità che precedono, quindi decorso il periodo di conservazione indicato al paragrafo che segue.

In particolare, le sono riconosciuti i seguenti diritti: art. 15 – “Diritto di accesso dell’interessato”, 16 – “Diritto di rettifica”, 17 – “Diritto alla cancellazione”, 18 – “Diritto di limitazione al trattamento”, 19 – “Limitazione del trattamento”, 20 – “Diritto alla portabilità dei dati” del Regolamento UE 2016/679 nei limiti e alle condizioni previste dall’art. 12 del Regolamento stesso.

Per esercitare i suoi diritti, contattare il titolare del trattamento.

Autorizzo _____ al trattamento dei dati relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali, di cui al Regolamento europeo 679/2016.

Io sottoscritto/a come sopra identificato/a, attesto sotto la mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero, consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all’interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche.

Data _____

firma _____

in caso di minori, firma di chi esercita la responsabilità genitoriale

Data _____

firma _____